



26 diritti consumi scelte

il Salvagente/26 novembre-3 dicembre 2009



PRESTITI: GLI ITALIANI PAGANO I TASSI PIÙ ALTI D'EUROPA

I sogni di Natale? In comode e care rate

ENRICO CINOTTI

Mini prestiti e grandi rate. I regali di Natale potrebbero riservare brutte sorprese. Specie per chi ha deciso di chiedere un piccolo finanziamento per acquistare un televisore a led di ultimo grido, per rinnovare gli elettrodomestici della cucina oppure

per avere un po' di liquidità in tasca per godersi una breve vacanza al mare o sulla neve.

Il credito al consumo in Italia continua ad essere molto caro e mediamente i tassi, come ha ricordato la Banca d'Italia, sono **due punti** percentuali **più alti** rispetto alla media europea. Per non parlare dei piccoli importi, inferiori a 5mila euro, dove i tassi medi possono arrivare tranquillamente al 17%. E a condizionare le rate c'è anche la tipologia del prestito stesso: un acquisto rateale, come si evince dalle tabelle elaborate da **PrestitiOnline** per il Salvagente, finalizzato all'acquisto di un prodotto specifico costa molto meno di un prestito "generico" per liquidità.

Sempre più debiti

Poco indebitati - rispetto ai consumatori anglosassoni - ma sempre più attratti dalle rate, il peso del credito al consumo sul reddito disponibile delle famiglie italiane è passato dal 6% del 2003 a quasi il 10% del 2008. Parallelamente è cresciuto anche il numero di chi non riesce a star dietro ai pagamenti mensili.

Le sofferenze, ovvero il numero di persone in ritardo di sei o più rate, secondo i dati Crif, sono passate dall'1,8% del 2007 al 2,7% del 2009. La Banca d'Italia ha fornito dati più negativi. Se consideriamo tutte le "partite anomale" nel rimborso rateale (a partire da due rate scadute e non pagate), nei primi tre trimestri del 2009, per ef-

fetto della crisi, la percentuale delle difficoltà è passata dal 3% del dicembre 2008 al 5% del settembre scorso.

Su livelli alti restano anche i **tassi di interesse**. Lo ha ricordato la stessa Banca d'Italia nella recente Indagine conoscitiva sul credito al consumo. In audizione alla commissione Finanze della Camera, **Roberto Rinaldi**, di Bankitalia ha spiegato: "Il credito al consumo in Italia è una forma di indebitamento **più onerosa** che all'estero con un tasso di interesse sulle nuove operazioni attorno al 10%, più elevato rispetto alla media dell'area euro" che si attesta intorno all'8%.

Una differenza dei "prezzi" praticati si avverte anche rispetto al tipo di canale al quale il consumatore si rivolge.



il Salvagente/26 novembre-3 dicembre 2009

27 diritti consumi scelte

OFFERTE A CONFRONTO

Importo 3.000 euro per liquidità
DURATA 24 MESI

ISTITUTO	Rata mensile	Totale da rimborsare	TAE
ELASTYS	€ 138,85	€ 3.332,41	10,80%
SANTANDER	€ 139,68	€ 3.352,35	11,46%
AGOS	€ 139,73	€ 3.353,63	11,50%
FINDOMESTIC	€ 139,73	€ 3.353,63	11,50%
NEOS FINANCE	€ 140,87	€ 3.380,89	12,40%

Importo 3.000 euro per acquisto elettrodomestici
DURATA 24 MESI

ISTITUTO	Rata mensile	Totale da rimborsare	TAE
FIDITALIA	€ 134,66	€ 3.231,79	7,50%
AGOS	€ 134,94	€ 3.238,53	7,72%
FINDOMESTIC	€ 136,09	€ 3.266,26	8,62%
SANTANDER	€ 138,64	€ 3.327,44	10,64%
ELASTYS	€ 144,02	€ 3.456,59	14,92%

Fonte: PrestitiOnline, data di rilevazione 18 novembre 2009

“A metà 2009 - prosegue l'indagine di via Nazionale - i tassi praticati dalle società **finanziarie** risultavano mediamente più elevati rispetto a quelli delle **banche** di due punti percentuali nel settore dei prestiti personali e di un punto in quello degli acquisti rateali”.

“Meglio il finalizzato”

L'asticella elevata delle percentuali penalizza ancora di più il finanziamento dei piccoli importi, proprio quelli che in genere vengono richiesti sotto le festività per “alleggerire” il carico dei regali o di una spesa extra. Ma per chi non vuol rinunciare all'acquisto rateale quali sono le alternative? E su quale tipo di strumento finanziario è bene orientarsi? Ci aiutano a ragionare le offerte elaborate da PrestitiOnline, il braccio operativo nel settore del credito al consumo del gruppo Mol (MutuiOnline). Su uno stesso importo, **3mila euro**, il Taeg, il tasso globale che include anche tutte le spese in capo al sottoscrittore, può variare anche del 3,5% in base al tipo di prestito che andiamo a sottoscrivere.

Spiega **Roberto Anedda**, direttore marketing del gruppo Mol: “L'indicazione della finalità influisce molto sul tasso. Sottoscrivere un prestito per l'acquisto di un prodotto specifico piuttosto che per una richiesta generica di liquidi-

tà, fa la differenza. E questo perché si individua un diverso profilo di rischio”. In altre parole, **dichiarare la finalità** del prestito, l'acquisto di un'auto, di un elettrodomestico, di un tv color, offre maggiori garanzie all'operatore, banca o società finanziaria, fosse anche per avere un bene sul quale rivalersi in caso di insolvenza. “An-

OCCHIO ALLE FORMULE DEI FINANZIAMENTI

“Paghi tra un anno” Ma gli interessi volano

FA FEDE IL TAE. MA SPESSO SI CADE NELLEQUIVOCO DEL TAN O, E CI SI RITROVA CON BRUTTE SORPRESE.

Direttamente nel punto vendita oppure presso uno sportello bancario, prima di aprire una pratica per la richiesta di un acquisto a rate è bene stare attenti a ciò che si firma. Nel biennio 2008-2009 l'Antitrust ha comminato 6 milioni di euro di sanzioni per punire **pratiche** commerciali **scorrette** nel settore del credito al consumo. Clausole vessatorie, informazioni incomplete, “obbligo” di polizze assicurative in realtà facoltative, possono far **lievitare** il

che perché - prosegue Anedda - la richiesta generica di liquidità potrebbe essere legata alla necessità di coprire altre esposizioni. Il suggerimento quindi è quello di orientarsi verso un prestito finalizzato”.

Sui piccoli importi, un altro suggerimento da tenere presente è quello di stare **alla larga** dalle carte **revolving** i cui tassi raggiungono facilmente anche il 20-22%. “Si possono considerare, ma direi proprio come ultima spiaggia e prevedendo un piano di rimborso in sei rate o al massimo dodici” - conclude l'esperto. Fissando dunque una rata mensile “robusta” perché altrimenti, con un piano di rientro da 50 euro mensili, il rischio è di ritrovarsi a pagare una marea di interessi e di vedersi allungare il giorno del saldo definitivo.

PICCOLI IMPORTI “SALATI”

Prestiti personali

Fino a 5mila euro: 14,40%

Oltre 5mila euro: 10,94%

Credito a rate e Carte revolving

Fino a 5mila euro: 17,12%

Oltre 5mila euro: 10,76%

Fonte: Banca d'Italia, tassi medi annui

costo del finanziamento se il consumatore non viene adeguatamente informato. “Gli operatori - ha ricordato la scorsa settimana il presidente dell'Authority **Antonio Catricalà** - sembrano disposti a correre il rischio di subire sanzioni, dato il livello massimo delle medesime che può essere irrogato”.

Le cose tuttavia potrebbero migliorare dal **giugno** prossimo quando entrerà in vigore la **direttiva comunitaria** (2008/48/Ue) in materia di contratti di credito ai consumatori.

Tra le principali novità, in linea con il principio del prestito responsabile, una valutazione più attenta e stringente sul **merito creditizio** del richiedente - onde evitarne il sovraindebitamento -, e l'introduzione del **diritto di recesso**, che può essere esercitato





PrestitiOnline.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it[®]



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.